

Polemiche a Scilla

Nuovo rogo di rifiuti nei pressi del cimitero

I vandali continuano ad appiccare il fuoco a una discarica abusiva

Tina Ferrera

SCILLA

Ieri pomeriggio nei pressi del cimitero comunale è andata in fiamme una discarica abusiva di rifiuti. Sono andati in fumo i materiali ingombranti abbandonati a ridosso del muro cimiteriale e il rogo ha prodotto una maleodorante colonna nera di fumo. Sono stati risparmiati i numerosi sacchetti abbandonati vicino l'ingresso dell'area destinata al parcheggio del cimitero. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco.

Non è dato sapere cosa c'è dietro gli incendi che si registrano da alcuni mesi nell'area del camposanto ogni qualvolta si forma una discarica abusiva. Gli uffici del Comune più volte, dopo le segnalazioni dei residenti del quartiere di Ieracari, hanno disposto la bonifica del sito, ma a distanza di alcuni giorni i soliti igno-

ti tornano ad abbandonare i rifiuti.

Secondo fonti comunali, ieri mattina non è stato possibile conferire i rifiuti nell'impianto di Gioia Tauro, perché la discarica risultava satura. Vani i tentativi degli uffici del Comune di Scilla con la Città Metropolitana per scaricare i rifiuti, pur avendo l'ente le dovute autorizzazioni.

Non mancano sulla questione dei rifiuti i toni polemici di Pasquale Ciccone, candidato a sindaco alle prossime elezioni, che affida ai social il suo disappunto per come la triade commissariale sta gestendo la raccolta dei rifiuti e la pulizia delle vie del paese.

Anche Francesco Catalano, candidato nella lista di Ciccone e componente della direzione nazionale Giovani Democratici, grida alla vergogna: «Adesso anche di giorno appiccano gli incendi. Serve una fotocellula che immortalasse questi atti criminali. Questo va oltre l'inciviltà. Bisogna intervenire al più presto ed iniziare ad occuparsi della cosa pubblica con più serietà ed impegno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA